

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5234 del 25/09/2024
Oggetto	Oggetto: Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Area Ex Fabbrica del Freddo, Via Rimesse n. 4-6, BOLOGNA (BO). Proponente: ITS S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5439 del 24/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Area Ex Fabbrica del Freddo, Via Rimesse n. 4-6, BOLOGNA (BO).

Proponente: ITS S.r.l.

Foglio n.193, mappali n. 74, 395, 398, 317, 399, 402, 164 del NCT del Comune di Bologna

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- l'art. 248 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- le determina D.D.G. n. 126/2021 e n. 99/2023 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3996 del 04/08/2023 di ARPAE SAC è stata autorizzata l'esecuzione del progetto operativo di bonifica relativamente al sito in oggetto;
- con PG/2023/181805 del 25/10/2023 il proponente ha trasmesso variante sostanziale al progetto operativo di bonifica, approvata con DET-AMB-2023- 5919 del 13/11/2023;
- con PG/2024/135842 del 24/07/2024 il Proponente ha trasmesso la richiesta di

certificazione con allegata la relazione finale degli interventi di bonifica eseguiti e dei relativi esiti.

Dato atto che:

- La contaminazione rilevata è una contaminazione storica dovuta alla presenza di materiale di riporto, fino alla profondità compresa tra un minimo di 0,70 m ad un massimo di 1,3 m dal p.c. Sono stati accertati i superamenti delle CSC¹ di riferimento per le seguenti sostanze: arsenico, piombo, zinco, idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e idrocarburi pesanti (C>12);
- La destinazione d'uso futura dell'area è turistico-ricettiva, pertanto le CSC di riferimento sono quelle indicate nella Tab. 1, Col. B, All.5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006. Per le aree da cedere al Comune di Bologna (area Nord, Sud e Ovest) per la realizzazione di aree verdi e parcheggi pubblici, le CSC di riferimento sono quelle della Tab. 1, Col. A, All.5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006;
- Il suolo profondo naturale presente al di sotto dello strato di riporto non ha evidenziato superamenti delle CSC per la destinazione d'uso verde pubblico residenziale. La matrice acque sotterranee non è stata considerata in quanto risulta ad una profondità di circa 25 m dal p.c., pertanto non interessata dall'intervento;
- L'intervento di bonifica si è reso necessario esclusivamente per le aree oggetto di cessione al Comune di Bologna, individuate catastalmente Foglio n.193, mappali n. 74, 395, 398, 317, 399, 402, 164 del NCT del Comune di Bologna che presentavano superamenti delle CSC della Colonna A, ovvero le aree Sud (Area S) e Ovest (Area O);
- Il Progetto di bonifica ha previsto i seguenti interventi:
 - demolizione della pavimentazione esterna e interna;
 - rimozione e invio a smaltimento di tutto il materiale di riporto fino a una profondità di scavo di circa 1,50 m o al raggiungimento del terreno naturale in posto;
 - campionamento medio composito del fondo scavo di ciascuna delle 11 sottoaree (celle)

¹ concentrazioni soglia di contaminazione

in cui è stata suddivisa l'intera area;

- Gli interventi di bonifica sono iniziate nel mese di settembre 2023, ma durante le operazioni di scavo dell'area sud (Area S) sono stati ritrovati dei frammenti di manufatti contenenti amianto (MCA) nella matrice di riporto dell'area esterna, al confine fra la cella 7 e la cella 9, probabilmente risalenti alla realizzazione del piazzale dell'area tra gli anni '70 e gli anni '80;
- Per la rimozione dei frammenti e per verificare la presenza di altri MCA nelle restanti aree, il proponente ha trasmesso una variante non sostanziale al piano operativo di bonifica, acquisito agli atti con PG/2023/181805 del 25/10/2023, con allegato un apposito Piano di Lavoro (PdL) redatto ai sensi dell' art. 256 del D.Lgs. 81/08;
- Il PdL ha previsto l'organizzazione dell'area di intervento attraverso una maglia di campionamento più fitta di quella prevista dal Progetto Operativo di Bonifica. Inoltre è stata eseguita un'indagine approfondita anche all'interno del fabbricato esistente, nell'area non interessata dal procedimento di bonifica, per verificare l'eventuale presenza di altre aree interessate da pezzetti di manufatti in MCA nel materiale di riporto sotto il fabbricato. L'esito della suddetta indagine ha dato esito negativo;
- Per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato raccolto un campione di terreno in posto sul fondo scavo di ciascuna delle 11 celle di intervento. I campioni prelevati in contraddittorio dai Tecnici Arpae sono quelli relativi alle celle 1, 2, 4, 6 e 9;
- I risultati analitici di tutti i campioni effettuati dal proponente evidenziano il rispetto delle CSC della Tab. 1 Col. A del D.Lgs. 152/06. Anche i risultati dei campioni effettuati in contraddittorio da Arpae evidenziano il rispetto delle CSC della Tab. 1 Col. A del D.Lgs. 152/06;
- In relazione a quanto sopra descritto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati, l'intervento risulta essere stato effettuato in conformità al progetto approvato come indicato nella relazione trasmessa da Arpae Apam con PG/2024/161272 del 06/09/2024, ai sensi dell'art. 248 c.2 del 152/2006.

CERTIFICA

1. che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito "Ex Fabbrica del Freddo", via Rimesse n. 4-6 Bologna, identificati al Foglio n.193, mappali n. 74, 395, 398, 317, 399, 402, 164 del NCT del Comune di Bologna, risultano conformi all'autorizzazione² del Progetto unico di Bonifica emessa da ARPAE SAC e pertanto gli interventi previsti dal progetto si possono ritenere completati;
2. che gli accertamenti di collaudo e verifica specificamente effettuati da ARPAE Area Prevenzione Metropolitana, non hanno evidenziato nelle matrici ambientali superamenti, per i parametri ricercati, dei limiti di accettabilità previsti dal D.Lgs 152/2006.

PRECISA

3. che ogni eventuale mutamento di destinazione d'uso dell'area in oggetto previsto dai vigenti strumenti urbanistici, comportante l'applicazione di valori di concentrazione limite accettabili più restrittivi, impegnerà la proprietà ad attivare le procedure di bonifica previste dalla normativa vigente.

DETERMINA

4. lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i.;
5. la trasmissione del presente atto al precedente ITS srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
6. avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di

² Riferimenti autorizzativi: autorizzazione al Progetto unico di Bonifica approvata da ARPAE SAC con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3996 del 04/08/2023 e Variante Non Sostanziale approvata da ARPAE SAC con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-5919 del 13/11/2023

60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

La Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali³

(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

Allegato: Planimetria catastale allegata

³ incarico assegnato con determina DDG n. 99/2023, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di proroga del conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.